

Oggi ho il piacere di raccontare, a nome mio e dei miei compagni, l'esperienza Erasmus+ che abbiamo vissuto a Valladolid.

Durante queste settimane abbiamo avuto l'opportunità di conoscere una nuova realtà culturale, migliorare le nostre competenze linguistiche e professionali e confrontarci con un contesto diverso da quello a cui siamo abituati.

L'Erasmus non è stato soltanto un viaggio all'estero, ma un percorso che ci ha permesso di crescere, acquisire maggiore autonomia e vivere esperienze che porteremo con noi anche in futuro.

Durante il soggiorno abbiamo avuto la possibilità di visitare alcuni dei luoghi più significativi di Valladolid e dei suoi dintorni.

Tra le esperienze più interessanti c'è stata la visita alla Casa di Cervantes, luogo in cui visse Miguel de Cervantes, autore del celebre Don Chisciotte della Mancia e figura fondamentale della letteratura mondiale.

Abbiamo visitato anche la Casa di José Zorrilla, importante poeta e drammaturgo spagnolo, e il Museo Cristóbal Colón, che ci ha permesso di approfondire il tema delle grandi esplorazioni geografiche e il ruolo della Spagna nella scoperta del Nuovo Mondo.

Particolarmente affascinante è stata la visita al Museo Nazionale di Scultura, che custodisce una delle più importanti collezioni artistiche della Spagna, e al Belén Napolitano, una straordinaria opera che rappresenta la tradizione del presepe attraverso scenografie e personaggi ricchi di dettagli.

Abbiamo inoltre partecipato a una lezione di ballo latino-americano, un'attività coinvolgente che ci ha permesso di avvicinarci alla cultura ispanica in modo dinamico e divertente.

Un'altra esperienza significativa è stata l'escursione a Segovia, città famosa per il suo magnifico acquedotto romano e per il suo straordinario patrimonio storico e architettonico.

Infine abbiamo visitato il Museo della Scienza, dove abbiamo potuto osservare e sperimentare attività interattive che rendono l'apprendimento più coinvolgente e stimolante. Per spostarci all'interno della città utilizzavamo spesso le biciclette pubbliche BIKI, una soluzione sostenibile che ci ha permesso di vivere Valladolid da una prospettiva diversa e più vicina alla quotidianità dei suoi cittadini.

Uno degli aspetti più importanti del progetto Erasmus è stato il tirocinio svolto ogni mattina. Questa esperienza ci ha dato l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro in un contesto internazionale, mettendo in pratica competenze già acquisite e sviluppandone di nuove.

Personalmente ho svolto il mio tirocinio presso ROBOTIX, un'azienda che si occupa di robotica educativa per bambini della scuola primaria.

L'obiettivo dell'azienda è utilizzare la costruzione di piccoli robot con i LEGO come strumento per insegnare in modo creativo e coinvolgente concetti legati alla tecnologia, alla logica e al problem solving.

Durante questa esperienza ho affiancato le insegnanti nelle attività didattiche, aiutato i bambini nella costruzione e programmazione dei robot e partecipato all'organizzazione delle lezioni.

Questa attività mi ha permesso di sviluppare capacità relazionali, responsabilità, spirito di iniziativa e competenze comunicative, facendomi comprendere l'importanza dell'educazione attraverso metodologie innovative.

Al termine di questa esperienza possiamo affermare che l'Erasmus ci ha lasciato molto più di semplici ricordi.

Abbiamo scoperto una nuova cultura, visitato luoghi ricchi di storia, vissuto esperienze formative e acquisito nuove competenze professionali.

Ma il risultato più importante è stato probabilmente quello umano.

Condividere ogni giornata, affrontare insieme nuove situazioni e vivere lontani dalla nostra quotidianità ci ha permesso di conoscerci meglio e di creare un gruppo più unito e consapevole.

Abbiamo imparato ad aiutarci reciprocamente, a collaborare e a valorizzare le differenze di ciascuno.

Per questo motivo l'Erasmus non rappresenta soltanto un'esperienza scolastica, ma un percorso di crescita personale che porteremo sempre con noi.

Desideriamo ringraziare il nostro istituto, i professori, i tutor e le famiglie che hanno reso possibile questa opportunità.

Grazie per l'attenzione